Energia

Bologna
03 Maggio 2022

Bonaccini incontra domani Cingolani, ore decisive per ospitare il rigassificatore

Il presidente ha fatto un passo decisivo. Il ministro vuole l'entrata in funzione a inizio 2023

03 Maggio 2022 - Bologna - Una delle due navi rigassificatrici previste dal governo per far fronte al taglio delle forniture di gas russo, fa decisamente rotta su Ravenna.
"Domani vedrò il ministro Cingolani e annuncio che l'Emilia-Romagna si candida a essere uno dei due hub nazionali sul tema del gas, per l'arrivo di una delle più grandi navi di Gnl in un Paese che ha perso qualche anno fa una sfida che invece andava vinta e che ora dobbiamo recuperare" ha detto, infatti, il presidente della Regione Stefano Bonaccini inaugurando Cibus a Parma.

"Serve un piano immediato e uno a medio termine - ha aggiunto Bonaccini - per mettere in campo quello che possiamo fare per calmierare il costo delle bollette, che mette a dura prova il sistema imprenditoriale, e puntare decisamente di più sul tema delle rinnovabili".

La nave rigassificatrice, noleggiata da Snam, verrebbe collocata al largo di Ravenna dove si trova già un terminale in passato utilizzato da Enel e attualmente di proprietà del Gruppo Pir.

"È di straordinaria importanza che il primo rigassificatore galleggiante entri in funzione entro l'inizio del 2023, è fondamentale perché se non l'abbiamo non riusciamo a sostituire la parte di gas gassoso che ci viene a mancare" ha affermato il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, alla Camera per un'informativa sui costi dell'energia. «Il secondo - aggiunge - deve essere messo in funzione entro la fine del 2023 o massimo all'inizio 2024".

Nella foto: la nave rigassificatrice che opera a Livorno

© copyright Porto Ravenna News